



Come ormai noto l'Azienda, successivamente alla proclamazione dello **sciopero, indetto per il 9 p.v.**, ha avviato, in data 11 aprile, la procedura di riorganizzazione ai sensi dell' Art. 17 del CCNL.

Durante il primo incontro di presentazione della riorganizzazione, le scriventi OO.SS. hanno evidenziato all' HR di UCCMB le proprie perplessità, che dovranno essere oggetto di approfondimenti durante gli ulteriori incontri che si terranno nei termini e nei modi contrattualmente previsti dal richiamato art. 17 del CCNL.

I punti che appaiono maggiormente critici e quindi da approfondire con estrema attenzione riguardano i motivi della programmata riorganizzazione, le conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori/ lavoratrici che verranno coinvolti/e.

Inoltre, le scrivente OO.SS. guardano con estrema attenzione e preoccupazione l' attività di "Banking" che di recente sta vedendo coinvolti un crescente numero di colleghi, in termini di carichi di lavori no core ed in termini di pressioni commerciali.

Tutti i predetti punti saranno quindi oggetto di confronto nei prossimi incontri da programmare con l' Azienda.

Resta inteso che le scriventi OO.SS. resisteranno nelle sedi preposte ad eventuali misure "ritorsive" che l' Azienda dovesse decidere di porre in essere.

Per quel che concerne eventuali trasferimenti e/o distacchi di personale da UCCMB ad altre aziende del Gruppo, fermo restando le assicurazioni ricevute di recente dall' HR di UCCMB, riguardo il termine delle fuoriuscite ante contingentamento del job market, si invitano tutti i lavoratori a vigilare e a comunicare alle scriventi OO.SS. casi che possano apparire dubbi.

A breve verranno comunicate anche le date delle Assemblee dei lavoratori/lavoratrici in vista dello **sciopero del 9 maggio.**

Le OO.SS. di UCCMB
Dircredito –Fabi –FibaCisl- FisacCgil -UGL -Uilca